



SALUTE E SPORT. LUNEDI' A MILANO SUPERCOPPA ATLETI DISABILI

Milano, 25 settembre 2007 - Oggi gli assessori alla Salute Carla De Albertis e allo Sport Giovanni Terzi hanno presentato la 'Supercoppa Italiana Wheelchair Hockey', che si giocherà lunedì prossimo alle 10.30 al Palalido di Milano. A contendersi la supercoppa saranno le due squadre più forti nell'hockey disabili: Thunder Roma e Skorpions Varese.

La 'Supercoppa Italiana Wheelchair Hockey' è una iniziativa degli Assessorati alla Salute e allo Sport in collaborazione con la Federazione Italiana Wheelchair Hockey Onlus (F.I.W.H.), che avvia alla pratica sportiva dell'hockey su carrozzina elettrica le persone con grave disabilità motoria, quale la distrofia muscolare.

"La concezione dello sport come strumento di inclusione e socialità anche per le persone diversamente abili - ha spiegato l'assessore De Albertis - è uno degli obiettivi dell'Assessorato alla Salute, che ha dato un notevole contributo all'evento sportivo. Nei CDD (Centri Diurni Disabili) comunali, vista appunto l'importanza del movimento, abbiamo già inserito le attività sportive".

"Quella che presentiamo oggi - ha dichiarato l'assessore allo Sport e Tempo Libero Terzi - è una manifestazione sportiva nel senso più completo del termine. I ragazzi che il primo ottobre disputeranno la gara sono campioni a 360°. Le loro passioni, emozioni e capacità sono uguali a quelle di ogni qualsiasi altro atleta, al di là della propria condizione fisica".

'Special Testimonial' della 'Supercoppa Italiana Wheelchair Hockey' è il calciatore Maurizio Ganz. La telecronaca della partita sarà affidata al giornalista sportivo Bruno Pizzul, da tempo sensibile alle tematiche legate agli sport paralimpici.

L'ingresso è gratuito. Al termine della partita è prevista una premiazione: verranno consegnate due targhe al primo e al secondo classificati.

La distrofia muscolare indica un gruppo di malattie ereditarie caratterizzate dalla progressiva degenerazione e dall'indebolimento dei muscoli volontari.



Con l'avanzare della malattia, il paziente diventa sempre più debole, sino a perdere completamente la capacità di camminare e di reggersi in piedi, nelle forme più gravi. La degenerazione dei muscoli è un processo lento e continuo che varia a seconda del tipo di malattia.